

B'Tselem: la narrazione israeliana sull'omicidio di Shireen Abu Aqleh è falsa

infopal.it/btselem-la-narrazione-israeliana-sullomicidio-di-shireen-abu-aqleh-e-falsa/

infopal

May 13, 2022



Watch Video At: <https://youtu.be/yqtThstOSfo>

Gerusalemme /al-Quds – MEMO. La narrazione dell'esercito israeliano sull'uccisione della giornalista Shireen Abu Aqleh è "falsa", secondo quanto affermato mercoledì dal Centro d'informazione israeliano per i diritti umani nei territori occupati (B'Tselem).

“Questa mattina, il ricercatore sul campo di *B’Tselem* a Jenin ha documentato i luoghi esatti in cui avrebbe sparato l’uomo armato palestinese, ripreso in un video distribuito dall’esercito israeliano, così come il luogo esatto in cui è stata uccisa la giornalista Shireen Abu Aqleh”, ha affermato *B’Tselem* in un tweet.

This morning, B’Tselem’s field researcher in Jenin documented the exact locations in which the Palestinian gunman depicted in a video distributed by the Israeli army, fired, as well as the exact location in which Journalist Shireen Abu Akleh was killed.
pic.twitter.com/6VbEJJuF7z

— B'Tselem בטסילם (@btselem) May 11, 2022

B’Tselem ha sottolineato che “la documentazione degli spari [partiti dai] palestinesi e diffusa dall’esercito israeliano non può essere quella che ha ucciso la giornalista Shireen Abu Aqleh”.

Il portavoce di *B’Tselem*, Karim Jobran, ha dichiarato ad *Anadolu* che il luogo apparso nel video divulgato dai funzionari israeliani è lontano dal luogo in cui è stata uccisa Abu Aqleh.

Jobran ha detto che *B’Tselem* ha svolto un’indagine iniziale e presto ne condurrà una approfondita.

“Le informazioni che abbiamo – ha aggiunto -, dimostrano che la narrazione dell’esercito israeliano non è vera”.

“Nessuno dovrebbe credere alle promesse israeliane di indagare [...] su ciò che è accaduto, perché la promessa delle indagini non è altro che il primo passo per il *whitewashing* organizzato da Israele”, ha affermato Hagai el-Ad, direttore esecutivo di *B’Tselem*.

“Israele non è in grado e non vuole condurre tali indagini che aprono le porte alla responsabilità legale internazionale”.

Mercoledì, Israele ha assassinato la giornalista di *Al-Jazeera* Shireen Abu Aqleh mentre copriva l’assalto dell’esercito d’occupazione al campo profughi di Jenin. Abu Aqleh indossava un giubbotto antiproiettile che mostrava chiaramente la parola “*PRESS*” (stampa, in inglese), ed indossava un casco. Tuttavia, un proiettile sparato da un cecchino l’ha colpita alla testa, passando dall’orecchio, uccidendola. Anche i colleghi intorno a lei sono stati feriti a colpi d’arma da fuoco quando hanno cercato di aiutarla.

Le Nazioni Unite, gli Stati Uniti, il Regno Unito e l’UE hanno chiesto un’indagine approfondita sulla morte della 51enne.